

Verbale n° 3

Il giorno 21 ottobre 2016, alle ore 10.00, presso la Fratellanza Artigiana Via Pandolfini, 17 a Firenze , si riuniscono i Rappresentanti del Coordinamento Nazionale per il Risorgimento.

Sono presenti ai lavori :

**Comitato di Arezzo** (Presidente Armandi Luigi, V.Presidente Galli Giovanni , Garofoli Alessandro e Franco Cristelli);

**Coordinamento Regionale Toscano** (Massimo Tarassi, Fabio Bertini);

**Comitato Livornese** ( Marzino Macchi ) ;

**AMI Piombino** ( Calzolari Franco come uditore );

**Comitato Fiorentino** ( Armando Nicolai , Sergio Casprini , Adalberto Scarlino)

**Varese per l'Italia** ( Presidente Luigi Barion , Leonardo Tomassoni , Roberto Gervasini );

**Associazione Culturale Faro Tricolore di Desenzano del Garda** ( Presidente Maria D'Arconte , Pia Cuomo )

**Comitato Massa Carrara** ( Ezio della Mea)

**Comitato di Lodi** ( Delegata Maria D'Arconte)

**Centro Studi Massimo Stanzone di Orta di Atella(CE)** ( Delegata Maria D'Arconte )

**Associazione Garibaldina** ( Paola e Rossella Fioretti, Mario Barchielli )

## Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Coordinatore e/o del Presidente dei Comitati Toscani
2. Relazione sulle attività e sulle precedenti riunioni (D'Arconte);
3. Riorganizzazione e rilancio del Coordinamento (Marzino Macchi)
4. Come incentivare l'adesione di realtà meridionali al Coordinamento (Luigi Barion)
5. Presentazione delle principali attività in corso sul territorio (Sergio Casprini);

## - ORE 13.30: PAUSA PRANZO

6. Prospettive programmatiche (Massimo Tarassi);
7. Prospettive economiche del Coordinamento Nazionale (Alessandra Campagnano);
8. Linee di promozione scientifica (Fabio Bertini);
9. Nomina degli organismi statutari;
10. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Prof. Fabio Bertini.

Armando Nicolai a nome della Fratellanza Artigiana porge un saluto a tutti i presenti.

Interviene il Prof. Bertini il quale, dopo aver ricordato i contenuti delle precedenti riunioni e in particolare quella di Solferino del 27 giugno 2015, che si era svolta alla presenza del Presidente Luigi Lonardi e del sindaco di Solferino Sig.ra Gabriella Felchilcher e che tuttavia non aveva avuto la partecipazione desiderata di tutti i comitati. Rivolge quindi un pensiero di riconoscenza a Luigi Lonardi, gravemente ammalato e pertanto assente a questa riunione e insiste comunque sull'importanza di quella riunione che aveva stabilito di accrescere la visibilità del coordinamento attraverso la creazione di un sito.

A questo proposito interviene Alessandro Garofoli chiedendo se si ritiene opportuno inserire il Coordinamento anche in Facebook viste le grandi potenzialità di questo social network . Tarassi risponde che in questo caso occorrerebbe una persona dedicata esclusivamente a questo compito e quindi un impegno finanziario , altrimenti una presenza sporadica sarebbe inutile.

A proposito del sito internet, Armandi proponeva un sito semplice e di facile reperimento attraverso una parola chiave che fosse "Risorgimento..." anteposto al nome del Coordinamento "Ferruccio".

Su questo punto sono d'accordo tutti i comitati , in particolare quello di Varese che lo aveva già precedentemente proposto.

Luigi Barion interviene sottolineando la necessità di un rilancio del coordinamento, non solo attraverso internet, ma anche attraverso i contatti personali per diffondere più capillarmente la promozione dei valori Risorgimentali, cercando anche l'alleanza con le Istituzioni a livello Comunale, Provinciale e Regionale.

Tomassoni , a proposito del sito internet del Coordinamento, propone che rimandi con un link ai siti dei singoli comitati aderenti.

Maria D'Arconte , dopo aver porto un saluto da parte dei deleganti Comitati di Lodi e Orta di Atella, esprime grande preoccupazione per quanto sta avvenendo in Veneto, avendo partecipato il 12 ottobre c.m. alla conferenza stampa indetta dall'Associazione veneziana 17 marzo per la Bandiera Italiana, che intende opporsi alla divulgazione, voluta dalla Regione Veneto, dell'opuscolo di Ettore Beggiato "1866: la grande truffa " che definisce il plebiscito del 1866 una grande truffa, ed usa in modo distorto e strumentale l'informazione storica per mire politiche volte a supportare le tesi venetiste ( Indipendenza del Veneto ), mentre propone che venga dato il patrocinio regionale anche all'opera di Angela Maria Alberton " Finché Venezia salva non sia : Esuli e garibaldini veneti nel Risorgimento ( 1848-1866) " aderente alla verità storica dei fatti.

Marzino Macchi rifacendosi al punto 3 dell'O.G., per rilanciare le attività dei vari comitati e per rendersi accattivanti nei confronti delle Istituzioni, propone di inviare messaggi di commiato alle autorità che lasciano la loro sede e di benvenuto a chi subentra. Inoltre ritiene opportuno incentivare i rapporti con dirigenze scolastiche ,

insegnanti , studenti e genitori ricordando anche di valorizzare la data dell'inno e della bandiera . Sottolinea l'importanza del 17 marzo come data nazionale da valorizzare ed a questo proposito propone di individuare in ogni territorio una data con la relativa circostanza di interesse locale per proporre iniziative nelle quali coinvolgere le Autorità, le associazioni e soprattutto le scuole.

Marzino Macchi propone pure di inviare una delegazione al ministero dell'Istruzione per sollecitare la divulgazione della Storia del Risorgimento , attualmente esclusa dai programmi della scuola primaria.

Maria D'Arconte si associa alla proposta di Marzino Macchi e propone di inserire il Risorgimento nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza. Propone inoltre di incrementare il numero delle località risorgimentali che hanno inviato una pietra con incisa una data significativa, da aggiungere a quelle già presenti presso il monumento al 150° dell'Unità d'Italia, eretto in Campo Marte a Brescia nel 2011.

Sergio Casprini , a proposito del punto 5 dell'ordine del giorno , sottolinea l'importanza della recente pubblicazione di un compendio storico delle comunità toscane nel Risorgimento, prodotto dal Coordinamento Toscano.

Tarassi prende la parola e in assenza della delegata, parla delle prospettive economiche che potrebbero individuarsi riflettendo sul modello toscano. Il Coordinamento toscano, infatti, ha puntato per il finanziamento sulla realizzazione di alcune ricerche utili alla collettività e riconosciute dalla Regione Toscana. L'alternativa potrebbe essere un piccolo contributo annuale delle singole associazioni.

Alle ore 15.00 si riprende dopo la pausa pranzo.

Hanno lasciato i lavori i rappresentanti del Comitato di Arezzo, AMI Piombino e Comitato Massa Carrara.

Su proposta di Bertini si approva all'unanimità di nominare **Luigi Lonardi** **Presidente Onorario** del Coordinamento Nazionale per il Risorgimento.

Si procede con l'elezione del nuovo Coordinatore.

Barion propone il Prof. Bertini, Marzino propone un rappresentante della Lombardia.

Barion propone di nominare come soci onorari personalità di rilievo.

D'Arconte e Nicolai propongono un rappresentante della Toscana, al momento più forte sul territorio, con un modello ben riuscito.

Marzino Macchi propone di valutare anche altre personalità che abbiano avuto una particolare esperienza nei Comitati locali, suggerendo un nome a mo'd'esempio. Sulle diverse opzioni si apre un sereno dibattito, dopo il quale si decide di procedere con le votazioni che indicano il Prof. Luigi Bertini nuovo Presidente del Coordinamento.

I votanti sono :

**Coordinamento Regionale Toscano** (Massimo Tarassi);

**Comitato Livornese** ( Marzino Macchi ) ;

**Comitato Fiorentino** ( Armando Nicolai );

**Varese per l'Italia** ( Presidente Luigi Barion );

**Associazione Culturale Faro Tricolore Desenzano del Garda** ( Presidente Maria D'Arconte);

**Comitato di Lodi** ( Delegata Maria D'Arconte);

**Centro Studi Massimo Stanzione di Orta di Atella(CE)** ( Delegata Maria D'Arconte ).

Attraverso i proprio rappresentanti, il Coordinamento toscano si astiene. Con sei sì ed un astenuto, il **Prof. Bertini viene eletto Presidente** del Coordinamento Nazionale per il Risorgimento, e accetta l'incarico.

Bertini a questo punto propone **Vicepresidenti** un rappresentante del nord ed uno del sud, nelle persona di **Maria D'arconte, Presidente dell'Associazione Culturale "Faro Tricolore"**, per il nord, ed il **Direttore del Museo di Mentana, Francesco Guidotti**, per il sud, che vengono votati all'unanimità. Maria D'Arconte , presente all'assemblea accetta l'incarico, mentre si attende conferma da parte di Francesco Guidotti.

Il Prof. Bertini propone altresì, come **Segretario del Coordinamento, Massimo Tarassi** che è già coordinatore regionale per la Toscana, che viene anch'egli votato all'unanimità, ed accetta l'incarico.

Il nuovo Coordinatore propone di creare un Comitato Scientifico che promuova ricerche sui temi del Risorgimento. Propone inoltre che, l'anno prossimo, in ricordo della Battaglia di Mentana del 3 novembre 1867, sia proclamata festa del Coordinamento e che ogni anno sia scelta una data particolarmente significativa di uno dei comitati per ritrovarsi al medesimo intento di comune condivisione.

Propone anche la ricognizione di tutte le associazioni che abbiano nello statuto la valorizzazione della Storia del Risorgimento . In particolare affida al Comitato di Varese la ricerca nelle regioni Piemonte, Liguria e Lombardia; all'associazione Faro Tricolore il Triveneto e le regioni meridionali ed al Coordinamento regionale Toscana l' Emilia , le Marche e l'Umbria.

Marzino Macchi invece si occuperà di interessare le amministrazioni comunali delle 27 città, luoghi di interesse risorgimentale, perché aderiscano anch'esse al Coordinamento Nazionale o indichino soggetti qualificati a rappresentarle.

Non essendoci altri argomenti da trattare i lavori vengono chiusi alle ore 16:30.

Firenze 21 ottobre 2016

Il Presidente

Prof. Fabio Bertini

La Segretaria verbalizzante

Pia Cuomo

